



## Treno sulla nave, passeggeri giù dalle carrozze

di Redazione

MESSINA - Nuove regole in vigore sullo stretto di Messina per le navi traghetto RFI che trasportano treni passeggeri. Da venerdì 1° luglio, con apposita ordinanza la Capitaneria di Porto di Messina ha disposto che al termine dell'imbarco dei treni sulle navi di RFI i passeggeri debbano scendere dalle carrozze per recarsi ai ponti superiori del traghetto, per farvi ritorno prima dello sbarco. La disposizione arriva per alcune carenze di sicurezza riscontrate sul ponte binari ed ovviamente nei primi due giorni di applicazione ha creato non pochi disagi, soprattutto per i passeggeri anziani obbligati ad affrontare le ripide scale di bordo, mentre per i disabili sono state temporaneamente annullate le prenotazioni in essere e non accettate di nuove. Senza contare il disagio dei passeggeri dei treni notturni, che nel cuore della notte sarebbero stati costretti a lasciare i propri letti e cuccette per salire ai ponti superiori.



**Con la nuova ordinanza della Capitaneria di Porto in vigore dal 1° luglio, la nave traghetto Messina è l'unica della flotta RFI su cui è consentita la permanenza dei passeggeri a bordo delle carrozze durante il traghettamento. (Foto Michele d'Alterio)**

In meno di 48 ore l'emergenza è parzialmente rientrata, con disposizione della stessa Capitaneria di Porto di Messina che autorizza da domenica 3 luglio la permanenza a bordo delle carrozze, qualora le stesse vengano traggiate con la N/T Messina, l'unità più moderna della flotta che risponde ai requisiti di sicurezza mancanti sulle altre navi di RFI.

La stessa verrà quindi stabilmente impiegata per il passaggio dei treni passeggeri da Villa San Giovanni a Messina e viceversa, ma resta il rischio che se la N/T Messina non fosse disponibile per guasti, lavori o banalmente per ritardi dovuti ad attesa treni a loro volta in ritardo, si debba far ricorso alle navi Logudoro, Scilla o Villa per le quali si impone la discesa dei viaggiatori dalle carrozze. Nonostante i voli low cost e pullman lunga percorrenza, il treno resta tra i mezzi di trasporto preferito da molte persone che devono muoversi da e per la Sicilia verso il Continente, anche per la comodità intrinseca di questo mezzo che attraversa lo stretto senza necessità di sbarchi e trasbordi. C'è quindi da augurarsi che l'incontro in programma a Messina il 4 luglio tra l'Assessore alle Politiche del mare ed i vertici di Capitaneria di Porto e RFI, nonché il successivo incontro a Roma di martedì 5 luglio al Ministero dei Trasporti possano risolvere la problematica, tornando ad offrire il consueto servizio di traghettamento ferroviario sullo Stretto, già più volte oggetto di ventilate riduzioni.

**Redazione - 03 luglio 2016**

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**